

# IL CROCIFISSO



BOLLETTINO PARROCCHIALE PIEVE DI CENTO (Bo)

Direttore Responsabile: Don PAOLO ROSSI – IBAN UNICREDIT BANCAIT 18 Z 02008 37010 0000 110 36142 – 40066 Pieve di Cento (Bo) - Piazza A. Costa, 19 - Tel. 051.975033 – www.parrocchiapievedicento.it – e-mail: parroco@parrocchiapievedicento.it  
Anno 95° N. 1 - Febbraio/Marzo 2013 - Spedizione in abbonamento postale (bimensile) 3° gruppo – Stampato nella tipo-lito Gallerani snc - Poggio Renatico (Fe) - Tel. 0532.829905

## 3 Febbraio 2013

Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 35ª GIORNATA NAZIONALE per la VITA dal titolo

# «Generare la vita vince la crisi»

*Sposarsi in Chiesa e far nascere i figli non porta povertà, vince solo l'egoismo, di cui è pieno il nostro cuore*

“Al sopravvenire dell'attuale gravissima crisi economica, i clienti della nostra piccola azienda sono drasticamente diminuiti e quelli rimasti dilazionano sempre più i pagamenti. Ci sono giorni e notti nei quali viene da chiedersi come fare a non perdere la speranza”.

In molti, nell'ascoltare la drammatica testimonianza presentata da due coniugi al Papa in occasione del VII Incontro Mondiale delle famiglie (Milano, 1-3 giugno 2012), non abbiamo faticato a riconoscervi la situazione di tante persone conosciute e a noi care, provate dall'assenza di prospettive sicure di lavoro e dal persistere di un forte senso di incertezza.

“In città la gente gira a testa bassa – confidavano ancora i due -, nessuno ha più fiducia di nessuno, manca la speranza”.

Non ne è forse segno la grave difficoltà nel “fare famiglia”, a causa di condizioni di precarietà che influenzano la visione della vita e i rapporti interpersonali, suscitano inquietudine e portano a rimandare le scelte definitive e, quindi, la trasmissione della vita all'interno della coppia coniugale e della famiglia?

La crisi del lavoro aggrava così la crisi della natalità e accresce il preoccupante squilibrio demografico che sta toccando il nostro Paese: il progressivo

invecchiamento della popolazione priva la società dell'insostituibile patrimonio che i figli rappresentano, crea difficoltà relative al mantenimento di attività lavorative e imprenditoriali importanti per il territorio e paralizza il sorgere di nuove iniziative.

A fronte di questa difficile situazione, avvertiamo che non è né giusto né sufficiente richiedere ulteriori sacrifici alle famiglie che, al contrario, necessitano di politiche di sostegno, anche nella direzione di un deciso alleggerimento fiscale.

Il momento che stiamo vivendo pone domande serie sullo stile di vita e sulla gerarchia di valori che emerge nella cultura diffusa. Abbiamo bisogno di riconfermare il valore fondamentale della vita, di riscoprire e tutelare le primarie relazioni tra le persone, in particolare quelle familiari, che hanno nella dinamica del dono il loro carattere peculiare e insostituibile per la crescita della persona e lo sviluppo della società: “Solo l'incontro con il “tu” e con il “noi” apre l'“io” a se stesso” (BENEDETTO XVI, Discorso alla 61a Assemblea Generale della CEI, 27 maggio 2010).

Quest'esperienza è alla radice della vita e porta a “essere prossimo”, a vivere la gratuità, a far festa insieme, educandosi a offrire qualcosa di noi stessi, il nostro tempo, la nostra compagnia e il nostro aiuto. Non per nulla San Giovanni può affermare che “noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, purché amiamo i fratelli” (1 Gv 3,14).

Troviamo traccia di tale amore vivificante sia nel contesto quotidiano che nelle situazioni straordinarie di bisogno, come è accaduto anche in occasione del terremoto che ha colpito le regioni del Nord Italia. Accanto al dispiegamento di sostegni e soccorsi, ha riscosso stupore e gratitudine la grande generosità e il cuore degli italiani che hanno saputo farsi vicini a chi soffriva. Molte persone sono state capaci di dare se stesse testimoniando, in forme diverse, “un Dio che non troneggia a distanza, ma entra nella nostra vita e nella nostra sofferenza” (BENEDETTO XVI, Discorso nel Teatro alla Scala di Milano, 1° giugno 2012).

In questa, come in tante altre circostanze, si riconferma il valore della persona e della vita umana, intangibile fin dal concepimento; il primato della persona, infatti, non è stato avvilto dalla crisi e dalla stretta economica. Al contrario, la fattiva solidarietà manifestata da tanti volontari ha mostrato una forza

inimmaginabile.

Tutto questo ci sprona a promuovere una cultura della vita accogliente e solidale. Al riguardo, ci sono rimaste nel cuore le puntuali indicazioni con cui Benedetto XVI rispondeva alla coppia provata dalla crisi economica: “Le parole sono insufficienti... Che cosa possiamo fare noi? Io penso che forse gemellaggi tra città, tra famiglie, tra parrocchie potrebbero aiutare. Che realmente una famiglia assuma la responsabilità di aiutare un'altra famiglia” (Intervento alla Festa delle testimonianze al Parco di Bresso, 2 giugno 2012).

La logica del dono è la strada sulla quale si innesta il desiderio di generare vita, l'anelito a fare famiglia in una prospettiva feconda, capace di andare all'origine – in contrasto con tendenze fuorvianti e demagogiche – della verità dell'esistere, dell'amare e del generare. La disponibilità a generare, ancora ben presente nella nostra cultura e nei giovani, è tutt'uno con la possibilità di crescita e sviluppo: non si esce da questa fase critica generando meno figli o peggio ancora soffocando la vita con l'aborto, bensì facendo forza sulla verità della persona umana, sulla logica della gratuità e sul dono grande e unico del trasmettere la vita, proprio in una situazione di crisi.

Donare e generare la vita significa scegliere la via di un futuro sostenibile per un'Italia che si rinnova: è questa una scelta impegnativa ma possibile, che richiede alla politica una gerarchia di interventi e la decisione chiara di investire risorse sulla persona e sulla famiglia, credendo ancora che la vita vince, anche la crisi.

Roma, 7 ottobre 2012

Memoria della beata Vergine del Rosario

Il Consiglio Permanente  
della Conferenza Episcopale Italiana



### IN QUESTO NUMERO

- *Generare la vita vince la crisi*
- *Quaresima 2013*
- *2012 Anno della Fede 2013*
- *21ª Giornata mondiale del malato*
- *I Venerdì del Crocifisso*
- *Le Stazioni Quaresimali*
- *19 Marzo - Solennità di San Giuseppe*
- *Le solenni Quarantore*
- *La Posta*
- *Avviso mese di maggio*
- *Appunti sull'applicazione della Santa Messa*
- *Agenda Parrocchiale anno 2012 (Prime Comunioni 2012 - Cresime 2012 Matrimoni 2012 - Defunti anno 2012)*
- *Agenda Parrocchiale mesi: febbraio-marzo 2013*

# QUARESIMA 2013

«Siamo diventati tutti come una cosa impura  
e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia»

(Is. 64,5)



Che cosa possiamo vantare agli occhi di Dio noi povere creature? Possiamo solo contare sulla sua infinita misericordia che, proprio perchè "INFINITA" supera il nostro peccato, e lo vince perchè il nostro cuore si metta a custodirne i Precetti. Non mi capiti, come è stato di Caino, di dubitare della divina misericordia: "Troppo grande è la mia colpa per ottenere perdono" (Gen. 4,13) o, come fece Giuda che, dopo aver tradito Gesù, "Gettate le monete d'argento nel tempio, si allontanò e andò ad impiccarsi" (Mt. 27,4 - 5).

Noi siamo peccatori e non possiamo pensare, come dice ancora Isaia, di compiere qualche opera meritorie davanti a Dio, se non perchè lo stesso Signore amandoci, con un cuore di padre, le accetta come vocazione alla salvezza.

Quel "come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia" (Is. 64,5) vuol dire che tutto il nostro agire "buono" è meritorio non perchè lo compiamo bene, ma perchè passa dalla Croce benedetta del Signore e viene santificato e da "panno immondo" diventa misericordia e perdono.

"Tu vai incontro a quanti praticano la giustizia e si ricordano delle tue vie. Ecco, tu sei adirato perchè abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli.

Siamo divenuti tutti come cosa impura e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia tutti sono avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento.

Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si riscuoteva per stringersi a te; perchè tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci hai messo in balia della nostra iniquità.

Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci dà forma, tutti noi siamo opera delle tue mani.

Signore, non adirarti senza fine, non ricordarti per sempre dell'iniquità.

Ecco, guarda: tutti siamo tuo popolo."

(Is. 64,4 - 8)

Preghiamo il Signore "Noi siamo suo popolo e gregge del suo pascolo" (S. 79,13) e crediamo che la salvezza è tutta opera di Dio, senza alcun nostro merito: "Chi si potrà dunque salvare?" chiedono gli Apostoli e Gesù risponde: "Questo è impossibile agli uomini, ma a Dio tutto è possibile" (Mt. 19,25 - 26).

Gesù è l'unica nostra speranza, fonte di misericordia.

Alla Vergine Maria affidiamo ogni nostro buon proposito per celebrare una Quaresima di carità, di preghiera intensa e di penitenza, nella consapevolezza e nella gioia di un Dio che ci abbraccia.

**Un programma di accompagnamento per tutti, piccoli, grandi, vecchi, perchè tutti ci vogliamo salvare:**

- L'acquisto delle indulgenze dell'Anno della fede (vedere Bollettino precedente);
- La lettura e la meditazione della Parola di Dio;
- Una preghiera prolungata, recitata e meditata;

- La Confessione sincera che porti alla conversione;
- Il digiuno e la Vigilia;
- La elemosina generosa, che ci distacchi dall'egoismo;
- La Santa Messa partecipata e vissuta con intensità e amore nel giorno del Signore
- Poi ognuno, se ha vero timore del Signore, saprà trovare tante altre forme di avvicinamento al Signore e ai fratelli.

## SI RICORDA:

**A) ASTINENZA DALLE CARNI:** il mercoledì delle Ceneri e tutti i venerdì di Quaresima. L'astinenza non si può sostituire nel tempo di Quaresima con opere di carità, con preghiere, sacrifici o altro, perchè è di precetto, se non per motivi di salute.

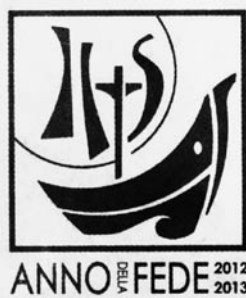
**B) DIGIUNO:** è obbligatorio moralmente il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo.

**C) RITIRO DI QUARESIMA:** in Parrocchia domenica 24 febbraio - ore 15 in Cappella.

## 2012 - ANNO DELLA FEDE - 2013

*Papa Benedetto XVI ci parla*

*«della forza e della bellezza della fede»*



Il Santo Don Orione esortava dicendo: "Più fede, fratelli, ci vuole più fede. Viviamo poco di Dio e molto del mondo, dobbiamo fare della vita un apostolato fervido".

PAPA BENEDETTO XVI con la lettera apostolica "PORTA FIDEI" ha indetto l'ANNO DELLA FEDE (11/10/2012 - 24/11/2013) per invitare ad una "autentica e rinnovata conversione al Signore, unico Salvatore del mondo" (P.F. 6) e ha detto che "la porta della fede è sempre aperta". Ciò significa che nessuno può sentirsi escluso.

Io aggiungo: la fede cristiana per esprimersi in verità deve essere accompagnata da segni concreti e visibili di testimonianza. Per questo occorre pregare molto e molto di più, altrimenti sono tutte parole buttate al vento e vuote di contenuto.

Viene vero quanto da sempre vi insegno che bisogna amare di più il Signore e che, per essergli graditi occorre continuamente convertirsi e amare tanto il Signore nella sua PAROLA e NELLA EUCARISTIA.

**11 FEBBRAIO 2013**

## 21ª GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

*"Padre sorgente di ogni dono, a te affidiamo la nostra vita, nella certezza del tuo amore.*

*Maria, salute degli infermi, veglia sul nostro cammino e intercedi per noi  
che a te affidiamo tutti i nostri fratelli Infermi.*

San Giacomo Apostolo dice che "l'UNZIONE si deve dare agli Infermi purché ne abbiano sollievo e salvezza". Esso conferisce al malato la Grazia dello Spirito Santo e tutto l'uomo ne riceve aiuto per la sua salvezza, si sente rinfancato dalla fiducia in Dio e ottiene forze nuove contro le tentazioni del maligno e l'ansietà della morte. Il sacramento, inoltre, se necessario, dona il perdono dei peccati e porta a termine il cammino penitenziale del cristiano" (dal rito dell'Unzione parte II/8 e 6).

Cari familiari, quando un vostro parente o uno di casa vostra è molto malato e sapete che è vicino a morire, chiamate il sacerdote, certo preparando il paziente spiritualmente, e fategli dare il sacramento dell'unzione, anche se vi ha detto di non volerlo, almeno tentateci. Non rendetevi colpevoli davanti a Dio per non aver dato un sacramento così importante ad una persona che voi dite di amare, e seppellitelo cristianamente, anche se in vita vi ha detto di non voler essere portato in Chiesa, solo per voler rispettare la sua volontà. Forse che i vostri morti vi dicono di lasciare l'eredità ad altri, voi li ascoltate?

IL SACRAMENTO DELL'UNZIONE verrà conferito o celebrato LA DOMENICA 10 FEBBRAIO PROSSIMO NEL CORSO DELLA CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA ALL'O.P.G. alle ore 9,30.



*Guarigione*

# I VENERDI' DEL CROCIFISSO

1 - 8 - 15 - 22 Marzo 2013

«Ecco l'Agnello di Dio, ecco Colui che toglie il peccato del mondo» (Gv. 1,29)

L'Abate San Teodoro Studita dice che la Croce di Cristo è nostra salvezza: "O dono preziosissimo della Croce! Quale splendore appare alla vista! Tutta bellezza e magnificenza. Albero meraviglioso all'occhio e al gusto..."

La Croce è un'albero che dona la vita, non la morte, illumina e non ottenebra, apre l'adito al Paradiso, non espelle da esso. Su quel legno sale Cristo, come un re sul carro trionfale, sconfigge il diavolo padrone della morte e libera il genere umano dalla schiavitù del tiranno. Albero glorioso, collocato in mezzo al Paradiso, morendo su di te l'autore della salvezza vinse la nostra morte, fra tutti gli alberi della terra sei il più nobile".

Ecco, dunque, purché nonostante il terremoto, noi andiamo avanti e celebriamo le glorie del Signore in quel Crocifisso che è "la nostra gloria" (dalla Liturgia) con fede intensa e grande amore, stessa intensità e stesso amore dei nostri padri. Il terremoto tenta di distoglierci da questo forte desiderio, ma noi non ascoltiamo le cattive tentazioni e le insidie del demonio, che ci vuole allontanare dall'amore di Dio e farci dimenti-

care il mandato dei padri. Noi non dobbiamo interrompere la Tradizione tramandataci ormai da secoli. E' nella continuità la garanzia della fedeltà nella promessa. Che non ci accada, come racconta la Bibbia che gli ebrei, portati schiavi in Babilonia, si dettero al culto pagano e dimenticarono i solenni e trionfali riti della Liturgia ebraica, diventando anch'essi pagani. Pieve e i suoi abitanti, la Parrocchia e i suoi Cristiani devono continuare a celebrare il mistero dell'amore del Signore nei venerdì di marzo, richiamando ancora i tantissimi pellegrini, perché la storia mai ci punti il dito, accusandoci di tradimento. Noi vogliamo che il Crocifisso di Pieve continui a benedire noi, come ha benedetto i nostri padri e ogni pellegrino quando



lo invocavano piamente nella fede e nella verità e che questa terra continui a essere una terra benedetta e che un giorno, quando noi non ci saremo più, i nostri figli che oggi sembrano essere indifferenti e increduli, domani, e ce lo auguriamo, quando avranno acquistato saggezza, ci benediranno.

La Madre del Crocifisso Signore e Madre data a noi sotto la Croce, ci apra il cuore perché possa ricevere come balsamo almeno una goccia del sangue redentore e, bruciate le imperfezioni, faccia crescere un nuovo albero, "l'Albero della Vita". Allora saremo andati oltre il terremoto e, vinta ogni pusillanimità continueremo a camminare verso il Signore che viene noi e le generazioni dei nostri figli, proprio come ci ha detto il Signore: "si misero in cammino, secondo l'ordine del Signore, dato per mezzo di Mosè" (Nm. 10,13).

## PROGRAMMA Venerdì del Crocifisso

**Mattino:** S. Messa ore 6.30 - 8.00 - 9.00 e 10.30

**Pomeriggio:** ore 15.00 - se c'è qualche pellegrinaggio; ore 17.00 - Pio esercizio della Via Crucis; ore 18.00 - Santa Messa; ore 20.30 - Tempo per le Confessioni; ore 21.00 - Santa Messa penitenziale solenne con la partecipazione delle Comunità sorelle del Vicariato di Cento e Galliera.

## SI RICORDA

**A)** Nella mattina saranno disponibili alcuni sacerdoti per le Confessioni. Si raccomanda di non dilungarsi in abbondanti conversazioni e di essere solleciti nel confessarsi, perché più penitenti possono ricevere il Sacramento della Riconciliazione.

**B)** Il Cristiano è tenuto a non mangiare carne il mercoledì delle Ceneri e tutti i venerdì di Quaresima e a fare digiuno il mercoledì delle Ceneri e il venerdì Santo.

**C)** Le Parrocchie pellegrine al Crocifisso si organizzino quanto al presidente della celebrazione, all'animazione della Messa e al canto.

**D)** Il Venerdì 1 marzo verrà celebrato al Museo Magi dove si trova il Crocifisso, con ingresso da Via Rusticana - zona al semaforo per Cento da Porta Bo - a sinistra. Gli altri Venerdì 8-15 e 22 si celebreranno nel cortile della Canonica con ingresso dalla Piazza e da Via San Carlo n.c. 28.

**E)** Come accordo preso insieme, i Sacerdoti siano puntuali per iniziare insieme il sacramento della Riconciliazione. Sarà preparato con la lettura di un brano biblico, un brevissimo commento e un breve esame di coscienza, condotto dal Parroco del Santuario.

### • VENERDI 1 MARZO 2013

Pellegrinaggio Vicariale delle Parrocchie di Cento città della zona Pastorale:

**D)** PENZALE - SAN BIAGIO - SAN PIETRO e SANTUARIO MARIANO DELLA ROCCA

### • VENERDI 8 MARZO 2013

Pellegrinaggio Vicariale delle Parrocchie delle zone Pastoral:

**A)** CASUMARO - RENO CENTESE - ALBERONE - BUONACOMPRÀ

**C)** RENAZZO - XII MORELLI - BEVILACQUA PALATA PEPOLI - GALEAZZA PEPOLI CORPORENO - DOSSO

### • VENERDI 15 MARZO 2013

Pellegrinaggio delle Parrocchie del Vicariato di GALLIERA

### • VENERDI 22 MARZO 2013

**CHIUSURA DEI VENERDI DEL CROCIFISSO**

Pellegrinaggio Vicariale delle Parrocchie delle zone Pastoral:

**B)** SANT'AGOSTINO - SAN CARLO - MIRABELLO

**E)** CASTELLO D'ARGILE - PIEVE DI CENTO MASCARINO

Ore 10,30: Santa Messa Capitolare presenti i Canonici, presieduta dall'Arciprete del Capitolo.

Ore 21,00: SANTA MESSA PENITENZIALE presieduta dall'Eccellentissimo Vicario Generale dell'Arcidiocesi SILVAGNI Mons. Dott. GIOVANNI

Il canto sarà animato dalla Corale della Collegiata di Santa Maria Maggiore.

## Anno 2013 - LE STAZIONI QUARESIMALI

Le tre Parrocchie della nostra zona Pastorale, le parrocchie di qua dal Reno, CASTELLO D'ARGILE - MASCARINO - PIEVE DI CENTO celebreranno le Stazioni Quaresimali nel seguente ordine e orario:

8 Marzo 2013 a Castello D'Argile

15 Marzo 2013 a Mascarino

22 Marzo 2013 a Pieve di Cento

ore 20,30: **Tempo per le Confessioni**

ore 21,00: **SANTA MESSA PENITENZIALE**

27 Febbraio 2013 - ore 21,00: MEDIE a San Carlo

13 Marzo 2013 - ore 21,00: GIOVANI e GIOVANISSIMI a Mascarino

19 Marzo 2013

## Solennità di San Giuseppe nostro patrono civico e religioso

**"Non posso cominciare a chiudere la mia giornata senza che una preghiera o un ultimo pensiero siano per San Giuseppe"** (Papa Giovanni XXIII)



incamminati sulla strada della Quaresima diretta alla Pasqua, la Chiesa ci fa celebrare la solennità di SAN GIUSEPPE, lo sposo silenzioso e paziente della Vergine Maria, la Madre del Signore.

Forse i tempi frenetici e chiassosi, nonché secolarizzati e pagani, non consentono alla circosanza la dovuta e meritata attenzione.

Quella "SOLENNITA' DI SAN GIUSEPPE" che non molti anni fa godeva del privilegio di festa anche civile, oggi il fenomeno consumistico approfitta mutando il momento della tradizione e della fede in occasione di commercio e di feste pagane.

Noi, però, che abbiamo avuto in sorte di avere come patrono sia civico che religioso questo grande Santo, dobbiamo difendere i nostri diritti. Indietro non si torna, il 19 marzo non diventerà più una così detta "FESTA DI PRECETTO" per la chiesa e giorno di riposo dal lavoro per lo stato, ma noi di Pieve ci dobbiamo impegnare perché San Giuseppe "PER NOI PIEVESI" rimanga "il

PATRONO", godendo del diritto della nostra devozione e del nostro culto solenne, proprio come hanno fatto i nostri Padri prima di noi.

La storia pievese che verrà deve continuare a essere la nostra storia, la storia dei nostri Padri. La Vergine Santissima ci dia una mano in questo perché "INSIEME" rimangano, la Vergine e San Giuseppe, "I NOSTRI GRANDI PATRONI E TITOLARI", difensori della vita religiosa e civile.

### PROGRAMMA DEL GIORNO

Quest'anno la festa di San Giuseppe viene nei giorni delle Quarantore, il martedì 19 marzo, appunto. Ci si attiene all'orario del giorno (vedere il programma delle Quarantore).

Alle ore 10,00 si ripone il Santissimo e viene celebrata la Santa Messa nella quale saranno presenti il sig. Sindaco Sergio Macagnani, il Consiglio Comunale col gonfalone, i Vigili Urbani, il Maresciallo dei Carabinieri, Presidente, Direttore e Consiglio dell'O.P.G. e le altre Autorità del territorio.

Ore 15 - Coloriamo la Piazza e all'O.P.G. la tradizionale festa col lancio dei piccioni.

# 17-18-19 Marzo 2013

## Si celebrano le solenni QUARANTORE

**Fuori dalla Chiesa Collegiata, ma dentro ad un cuore esultante di gioia perché Gesù non l'ha portato via il terremoto, ma è rimasto con noi per consolarci, darci speranza ed infonderci coraggio.**

“**EGLI E' LA!**” diceva il santo Curato d'Ars indicando il tabernacolo, lui che era particolarmente colpito dalla presenza reale di Gesù Cristo nell'Eucarestia. E aggiungeva: “Sappiamo che il buon Dio è lì, apriamo il nostro cuore, rallegriamoci di essere davanti a Lui: questa è la preghiera migliore” (dalle sue omelie ai fedeli). E stava ore in silenziosa adorazione.



E noi, cari parrocchiani, crediamo di essere dei grandi credenti e degli innamorati del Signore facendo poca preghiera, brontolando perché le Messe sono troppo lunghe e senza mai adorare il Signore nell'Eucarestia, eccetto, per poco tempo, nell'ora di adorazione durante le Quarantore e pochissimi nella adorazione mensile.

**Papa Giovanni Paolo II**, parlando della Eucarestia come “MISTERO DELLA FEDE” e “MISTERO DA ADORARE”, ci dice: “Questo sacrificio è talmente decisivo per la vostra salvezza che Gesù Cristo l'ha compiuto ed è tornato al Padre soltanto dopo averci lasciato il mezzo per parteciparvi come se fossimo stati presenti. Ogni fedele può così prendervi parte e attingere i frutti inesauribilmente. Questa è la fede, di cui le generazioni cristiane hanno vissuto lungo i secoli.

Che cosa Gesù poteva fare di più per noi?... L'adorazione devota richiama il mistero presente e ricorda che la Messa non è solo un convivio fraterno. E' necessario rafforzare lo spirito della Liturgia cristiana come comunione con Cristo, adorazione di Dio e offerta a Lui di tutto, della storia, del cosmo e di sé stessi” (da

“Eucaristia, fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa” n. 59).

Con queste parole dei Santi e della Chiesa ci prepariamo a



celebrare con devozione e spirito fraterno le nostre solenni Quarantore nel dopo terremoto e ci facciamo “VITTIMA” con Cristo per la salvezza nostra e di tutto il mondo. La Vergine Maria ci prenda sotto il suo materno manto e metta dentro al nostro cuore una grande voglia di preghiera e di adorazione eucaristica.

### TURNI DI ADORAZIONE

#### DOMENICA 17 MARZO 2013

- **Ore 15:** Esposizione - Clero, ministranti, oratorio, gruppo giovani AC, ACR e coro giovani
- **Ore 16:** Vesperi, Corale, AGE, CPP e CPAE
- **Ore 17:** Artigiani, gruppo famiglie, operai, muratori, impiegati, pubblici dipendenti, operatori sanitari
- **Ore 18:** Adulti AC, quartiere interno Porta Asia Benedizione Eucaristica
- **Ore 19:** Benedizione Eucaristica

#### LUNEDI' 18 MARZO 2013

- **Ore 6:** S. MESSA - Esposizione - Quartiere esterno di Porta Ferrara
- **Ore 7:** LODI. “Gruppo lodì”
- **Ore 8:** Commissione Missionaria e del Seminario
- **Ore 9:** S. Vincenzo, Caritas, Vedove e Vedove di Guerra
- **Ore 10:** S. Messa + Incaricati bollettino
- **Ore 11:** Campanari
- **Ore 12:** Ora di adorazione libera
- **Ore 13:** Ora di adorazione libera
- **Ore 14:** Ora di adorazione libera
- **Ore 15:** Personale italiano e straniero di assistenza agli anziani e ammalati
- **Ore 16:** Centro Anziani, Pensionati, MCL e Donatori di sangue
- **Ore 17:** Scuola materna (dalle 17,30 adorazione libera)
- **Ore 18:** VESPRI. Gruppo Scout
- **Ore 19:** Quartiere interno di Porta Ferrara
- **Ore 20:** Associazioni sportive e di volontariato e Pro Loco

- **Ore 21:** Gruppo Rinnovamento nello Spirito
- **Ore 22:** Benedizione Eucaristica

#### MARTEDI' 19 MARZO 2013

- **Ore 6:** S. Messa. Esposizione. Quartiere esterno di Porta Asia e Porta Cento
  - **Ore 7:** LODI. Quartiere esterno di Porta Bologna
  - **Ore 8:** Ora di adorazione libera
  - **Ore 9:** Partecipanza agraria, agricoltori
  - **Ore 10:** Santa Messa: Opera Pia Galuppi. E saranno presenti il sgn. Sindaco Sergio Maccagnani, il Consiglio Comunale col gonfalone, i Vigili Urbani, il Maresciallo dei Carabinieri, Presidente, Direttore e Consiglio dell'OPG e le altre autorità del territorio
  - **Ore 11:** Gruppo Padre Pio e ora media
  - **Ore 12:** Ora di adorazione libera
  - **Ore 13:** Ora di adorazione libera
  - **Ore 14:** Ora di adorazione libera
  - **Ore 15:** ORA MEDIA. Negozianti, Commercianti, Pubblici esercenti
  - **Ore 16:** Donne di Azione Cattolica
  - **Ore 17:** Scuole Elementari, Medie, catechisti, educatori
  - **Ore 18:** VESPRI. Quartiere interno di Porta Bologna e Porta Cento e Compagnia del SS.mo
  - **Ore 18,30:** PROCESSIONE EUCARISTICA lungo le vie cittadine: San Carlo, Luigi Campanini, Gramsci, Piazza, Matteotti, San Carlo e rientro in cortile.
- Al rientro: BENEDIZIONE EUCARISTICA** e di seguito Inno di Ringraziamento e canto finale a conclusione dalle Quarantore.



## LA POSTA

Abbiamo ricevuto...

- 1) Un gruppo di “**ex Beniamine A.C.**” per il Culto euro 250,00;
- 2) **Da un mercatino** di oggetti vari di Sgn.ra Bruzzi Franchini Tiziana, per la carità del parroco euro 200,00;
- 3) **Dalla tombola**, per il Culto euro 250,00;
- 4) **Dal mercatino delle torte** nel tempo di Avvento/Natale, per restauro Collegiata euro 2.000,00;
- 5) **Parrucchiera Meri e sua clientela**, per restauro Collegiata euro 250,00.

Come non ringraziare il tanto impegno e l'impegno di tutte le persone che hanno lavorato per aiutare la propria parrocchia per il restauro soprattutto della Collegiata?

VERSO TUTTI TANTA STIMA ED UN GRAZIE INFINITO.

Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale

1958  
2008

**ANFFAS ONLUS CENTO**

44042 CENTO (FE) - Via dei Tigli, 2/B  
Tel. 051.6831370 / 051.6832060 - Fax 051.6853621  
Cod. Fisc. 90007460380 - Partita IVA 01712980380

Spett./le Parrocchia di  
SANTA MARIA MAGGIORE  
PIEVE DI CENTO (BO)

Cento, 23 Novembre 2012

Tramite il Sig. Giovanni Bonora, abbiamo ricevuto il Vostro graditissimo contributo di euro 150,00 versato a favore della “**Coccinella Gialla**”, la Struttura socio assistenziale della nostra Associazione che accoglie ed assiste persone disabili.

Appreziamo sentitamente questo segno di amicizia e con l'occasione porgiamo i nostri saluti più cordiali.

IL PRESIDENTE  
Govoni Giordana

### AVVISO PER IL MESE DI MAGGIO 2013

Coloro che hanno il piacere di recitare con la Parrocchia il Santo Rosario nelle sere del mese di maggio in famiglia, sono pregati di prenotarsi per tempo, entro la fine del mese di Febbraio 2013.

Rivolgersi a Gabriele Taddia nelle ore del lavoro - ore 8/12 - escluso il mercoledì, o al parroco.

# Appunti sull'applicazione della Santa Messa

**“Ad ogni sacerdote che celebra o concelebra la Messa è consentito ricevere un’offerta per l’applicazione della Messa secondo una determinata intenzione”.** (can. 945)

L’offerta per la Messa ha un significato teologico (personale partecipazione al sacrificio), spirituale (il valore dell’elemosina), pastorale (sovvienire alle necessità della Chiesa).

Se da un lato è importante educare i fedeli al valore della celebrazione della Messa, dall’altro il sacerdote non dimentichi che la prima fonte di sostentamento del clero, sia storicamente che soprattutto teologicamente, è l’offerta della Messa. (I Cor. 9,13)

Per tale motivo essa è e deve restare un’offerta. A tale fine la Chiesa sottolinea come si debba evitare anche la sola apparenza di mercimonio (non è la tariffa quale corrispettivo di una prestazione professionale) ma anzi il sacerdote non disdegni di celebrare secondo le intenzioni di fedeli poveri anche senza ricevere offerta. (cann. 945 - 947)

L’uso dell’offerta può suscitare a volte due tentazioni: la prima - da parte del fedele - di considerare la celebrazione come un fatto privato, divenuto tale in forza dell’offerta erroneamente intesa quale corrispettivo come in una compravendita; la seconda - da parte del sacerdote - di monetizzare il proprio ministero spirituale facendone un mestiere materiale.

La risposta a queste due tentazioni non sta però nell’abolizione dell’offerta della Messa (come in taluni casi pare avvenga) ma nella formazione delle coscienze (dei fedeli e dei pastori) sul vero significato dell’offerta.

**“Deve essere applicata una Messa distinta per ciascuna delle intenzioni per cui è stata data e accettata un’offerta, anche se esigua”.** (can. 948)

L’impegno a celebrare la Messa secondo le intenzioni dei fedeli, una volta accettato, va adempiuto per obbligo di giustizia, ossia vincola in coscienza quale dovere del sacerdote. Tale dovere prescinde dal valore dell’offerta, che potrebbe anche essere esigua o addirittura nulla, oppure potrebbe per qualche motivo essere andata perduta. (can. 949)

La norma specifica che occorre celebrare una singola messa per ogni singola intenzione dei fedeli. Su questo punto la disciplina della Chiesa è severa, purché viene messa in gioco l’affidabilità del prete nell’adempimento del suo primo dovere, che appunto è la celebrazione eucaristica. Competente a sanare eventuali abusi in materia è la S. Sede (Congregazione per il Clero, Penitenziaria Apostolica).

E’ prescritto che le intenzioni vengano registrate quando vengono accettate, che risulti l’offerta ricevuta e quindi l’avvenuta celebrazione della Messa (can. 955, 958)

E’ bene ricordare che:

- ciò che costituisce l’“applicazione” della Messa non è l’aver pronunciato il nome di un defunto, ma l’intenzione con cui il sacerdote celebra, anche se pastoralmente pronunciare il nome ha una sua utilità;

- la Messa può essere applicata sia per i defunti che per i vivi, ma anche per un fine più ampio, quale ad es. la pace, le vocazioni, la riuscita di un progetto, di un evento, oppure in onore di Dio o dei Santi (es. per ringraziamento);

- nella stessa intenzione il singolo fedele può raccogliere il ricordo di più persone (es. i quattro nonni defunti), senza che questo si debba intendere come una pluralità di intenzioni.

Nel celebrare la Messa per persone viventi si eviti di violare la privacy degli interessati.

L’obbligo di celebrare singole Messe per singole intenzioni vale sia per le Messe c.d. *manuali* che per quelle *fondate*, ossia derivanti da legati o comunque rendite di beni. Circa il valore dell’offerta delle Messe *fondate* ci si attenga alle tavole di fondazione.

Quando si ricevono offerte e non è possibile in alcun modo determinare quante Messe siano richieste, se ne celebrino tante quante se ne possono calcolare considerando l’offerta sinodale.

**Le “Messe collettive” secondo il Decreto Mos iugiter del 1991**

Art. 1 - § 1. A norma del can. 948 devono essere applicate “messe distinte secondo le intenzioni di coloro per i quali singolarmente l’offerta data, anche se esigua, è stata accettata”. Perciò il sacerdote che accetta

l’offerta per la celebrazione di una santa messa per un’intenzione particolare è tenuto per giustizia a soddisfare personalmente l’obbligo assunto (cf. C/C can. 949), oppure a commetterne l’adempimento ad altro sacerdote, alle condizioni stabilite dal diritto (cf. C/C cann. 954-955).

§ 2. Contravvengono pertanto a questa norma e si assumono la relativa responsabilità morale i sacerdoti che raccolgono indistintamente offerte per la celebrazione di messe secondo particolari intenzioni e, cumulandole in un’unica offerta all’insaputa degli offerenti, vi soddisfano con un’unica santa messa celebrata secondo un’intenzione detta “collettiva”.

Art. 2 - § 1. Nel caso in cui gli offerenti, previamente ed esplicitamente avvertiti, consentano liberamente che le loro offerte siano cumulate con altre in un’unica offerta, si può soddisfare con una sola santa messa, celebrata secondo un’unica intenzione “collettiva”.

§ 2. In questo caso è necessario che sia pubblicamente indicato il giorno, il luogo e l’orario in cui tale santa messa sarà celebrata, non più di due volte per settimana.

§ 3. I pastori nelle cui diocesi si verificano questi casi, si rendano conto che questo uso, che costituisce un’eccezione alla vigente legge canonica, qualora si allargasse eccessivamente - anche in base a idee errate sul significato delle offerte per le sante messe - deve essere ritenuto un abuso e potrebbe ingenerare progressivamente nei fedeli la desuetudine di offrire l’obolo per la celebrazione di sante messe secondo intenzioni singole, estinguendo un’antichissima consuetudine salutare per le singole anime e per tutta la chiesa.

Art. 3 - § 1. Nel caso di cui all’art. 2 § 1, al celebrante è lecito trattenerne la sola elemosina stabilita nella diocesi (cf. C/C can. 950).

§ 2. La somma residua eccedente tale offerta sarà consegnata all’Ordinario di cui al can. 951 § 1, che la destinerà ai fini stabiliti dal diritto (cf. C/C can. 946).

Art. 4 - Specialmente nei santuari e nei luoghi di pellegrinaggio, dove abitualmente affluiscono numerose offerte per la celebrazione di messe, i rettori, con obbligo di coscienza, devono attentamente vigilare che vengano accuratamente applicate le norme della legge universale in materia (cf. principalmente C/C cann. 954-956) e quelle del presente decreto.

Art. 5 - § 1. I sacerdoti che ricevono offerte per intenzioni particolari di sante messe in grande numero, per esempio in occasione della commemorazione dei fedeli defunti o di altra particolare ricorrenza, non potendosi soddisfare personalmente entro un anno (cf. C/C can. 953), invece di respingerle, frustrando la pia volontà degli offerenti e distogliendoli dal buon proposito, devono trasmetterle ad altri sacerdoti (cf. C/C can. 955) oppure al proprio Ordinario (cf. C/C can. 956).

§ 2. Se in tali o simili circostanze si configura quanto è descritto nell’art. 2 § 1 di questo decreto, i sacerdoti devono attenersi alle disposizioni dell’art. 3.

Art. 6 - Ai vescovi diocesani particolarmente incombe il dovere di far conoscere con prontezza e con chiarezza queste norme, valide sia per il clero secolare che religioso, e curarne l’osservanza.

Art. 7 - Occorre però che anche i fedeli siano istruiti in questa materia, mediante una catechesi specifica, i cui cardini sono:

a) l’alto significato teologico dell’offerta data al sacerdote per la celebrazione del sacrificio eucaristico, al fine soprattutto di prevenire il pericolo di scandalo per la parvenza di un commercio con il sacro;

b) l’importanza ascetica dell’elemosina nella vita cristiana, insegnata da Gesù stesso, di cui l’offerta per la celebrazione di sante messe è una forma eccellente;

c) la condivisione dei beni, per cui mediante l’offerta di intenzioni di messe i fedeli concorrono al sostentamento dei ministri sacri e alla realizzazione di attività apostoliche della Chiesa.

Il testo apre affermando la validità della normativa del Codice di Diritto Canonico e l’eccezionalità della concessione prevista del decreto stesso, definendo “abuso” (art. 2 § 3) la sua applicazione troppo allargata e senza necessità.

Al contrario attualmente ci troviamo in una necessità opposta, ossia la carenza, in molte zone della Diocesi, di intenzioni di messe. Finora si provvedeva attraverso l’assegnazione da parte dell’Arcivescovo di intenzioni di Messe depositate in Curia (legati, eccedenze da grandi parrocchie o santuari) o raccolte in particolari eventi (es.

settimana della Madonna di S. Luca); purtroppo anche queste risorse si stanno esaurendo vistosamente.

Coloro che hanno abbondanza di intenzioni di Messe non vi devono provvedere celebrando la Messa secondo l’intenzione “collettiva” - in qualche caso pare anche quotidianamente - ma educando i fedeli e distribuendo le intenzioni ai confratelli vicini più in difficoltà o consegnando le intenzioni e le relative offerte in Curia, così che sia il Vescovo a distribuirle.

## L’offerta della Messa

Ad ogni sacerdote è lecito trattenerne una sola offerta al giorno (can. 951 § 1). Ciò significa che un prete non può ricevere l’offerta per la seconda o terza Messa che celebra, ad eccezione del giorno di Natale, ma deve versarla all’Ordinario, che è l’Ordinario Diocesano anche nel caso di un religioso che sia parroco o vicario parrocchiale.

Poiché tuttavia il codice consente di ricevere un certo compenso “a titolo estrinseco” per la celebrazione di Messe oltre alla prima, in Diocesi di Bologna si chiede ai sacerdoti di versare alla Curia 6 euro per le Messe binate (così che il sacerdote ne trattiene almeno 4) e 10 per quelle trinate.

Tale versamento va fatto ogni 6 mesi, allegando per il conteggio la scheda contenuta nel calendario-direttorio liturgico.

Il sacerdote che concelebra una seconda Messa nello stesso giorno, a nessun titolo può percepire una retribuzione per essa. (can. 951 § 2).

L’offerta vigente in Emilia Romagna per la celebrazione della messa è di 10 euro. Non è lecito al sacerdote chiedere di più, mentre è possibile accettare una somma superiore elargita spontaneamente dai fedeli. (can. 952).

Occorre inoltre applicare un certo buon senso nel raccogliere le offerte: la gente comune non sempre distingue tra “offerta per la Messa” e “offerta alla parrocchia” e a volte coglie l’occasione della Messa per i propri defunti per fare una generosa offerta. Dovrebbe stare al buon senso del parroco in quel caso ripartire l’offerta tra celebrante e parrocchia tenendo come riferimento la quota sinodale.

Infine è bene ricordare che la trinazione è consentita solo nelle domeniche e nelle feste di precetto e sia la binazione che la trinazione sono ammesse solo in caso di necessità pastorale o in occasione di una concelebrazione presieduta dal Vescovo o da un solo delegato o in occasione di ritiri spirituali, convegni e simili.

## La Messa pro populo

Sono tenuti a celebrare (o far celebrare) la Messa *pro populo* nelle domeniche e nelle feste di precetto:

- il Vescovo diocesano
- il Parroco, l’Amministratore parrocchiale
- l’équipe dei Parroci in solido

Chi ha cura di più parrocchie soddisfa l’obbligo celebrando ogni domenica un’unica messa *pro populo*.

A fine anno il Parroco comunica alla Curia la celebrazione delle Messe *pro populo* tramite apposita scheda contenuta nel calendario-direttorio liturgico.

Il sacerdote che, oltre alla Messa *pro populo*, celebri una seconda messa nello stesso giorno può trattenerne l’intera offerta (non avendola ricevuta per la prima Messa).

## NOTA BENE

Prego i miei fedeli di prendere atto di quanto sopra scritto. Anche per la celebrazione delle sante Messe ci sono delle regole che bisogna rispettare.

La questione è morale e chi è cristiano, come si dice: “DEVE STARE ALLE REGOLE”.

Le Messe anche se non vengono celebrate nei giorni e nelle date che volete voi perché non c’è il posto libero, sono ugualmente valide anche in un giorno diverso. Del resto anch’io per lasciare il posto ad altri, per i miei morti le celebro quando è possibile.

Vorrei che, leggendo, capiste che nella offerta, come vi dico sempre, c’è un valore teologico, spirituale e di carità. Fare le cose con amore e in spirito di verità, è proprio di chi crede, vuole salvarsi l’anima e salvare l’anima anche dei propri defunti. Per questo si fanno celebrare le sante Messe.

Quanto alle Messe Collettive: ho fissato la prefesta del sabato e le Messe della domenica, pregandovi di non lasciare senza intenzioni le Messe dei giorni feriali, e tenendo conto che ora siamo in due sacerdoti.

Don Paolo

# AGENDA PARROCCHIALE ANNO 2012

## BATTESIMI anno 2012

*"Io ti segno col segno della Croce" per sempre in Cristo Gesù Salvatore*

- |   |  |
|---|--|
| 1) OPPI PRISCILLA di Andrea e Erika               | 17) DIACO LUDOVICA di Antonio e Simona                         |
| 2) CEVOLANI ALESSANDRO di Luca e Annamaria        | 18) DIACO RACHELE di Antonio e Simona                          |
| 3) LAURENZA EMMANUELE di Giuseppe e Rosaria       | 19) LIZZANI LUCA di Davide e Chiara                            |
| 4) SUFFRITTI SAMUELE di Omar e Laura              | 20) GOVONI ZENO di Davide e Ylenia                             |
| 5) CARUSO SALVATORE di Davide e Giada             | 21) CACCIARI ALESSANDRO, PAOLO di Sauro e Claudia              |
| 6) DALLOLIO SIMONE di Claudio e Alessandra        | 22) CACCIARI BIAGIO di Andrea e Rita                           |
| 7) CAGLIARI CRISTIAN, FABIO di Enrico e Monia     | 23) GALLERANI CHIARA, FRANCESCA di Gianpaolo e Denisa          |
| 8) ARRIGA DAVIDE di Simone e Maria Elisa          | 24) TADDIA ADELE, TOSCA di Leonardo e Alessia                  |
| 9) GOVONI SAMUELE di Andrea e Samanta             | 25) TASSINARI EBBA di Stefano e Hundatu                        |
| 10) SERAFINI DAVIDE di Cristiano e Maddalena      | 26) ALBERGHINI SERGIO, GIUSEPPE,<br>MAURO di Stefano e Daniela |
| 11) DI FRANCO LEONARDO, MICHELE di Antonio e Sara | 27) GJEKA ALEXANDER di Sokol e Gessica                         |
| 12) GERACI CECILIA di Giuseppe e Alice            | 28) ZIOSI ESTER di Enrico e Anna                               |
| 13) NANNOLA RICCARDO di Nicola e Margaret         | 29) COSSARINI ALICE di Alessio e Elisa                         |
| 14) PIRANI BIANCA di Simone e Anna                | 30) ALBERGHINI CHIARA, MARIA di Matteo e Valentina             |
| 15) BARCHETTI RACHELE di Paolo e Giovanna         | 31) SITTA ALICE di Andrea e Svetlana                           |
| 16) CORREGGIARI TOMMASO di Gianluca e Federica    | 32) MAGAGNOLI CARLO, MARIA di Luca e Alessandra                |

### I BATTESIMI DEGLI ULTIMI CINQUE ANNI SONO:

2008 = numero 47  
2009 = numero 50  
2010 = numero 47  
2011 = numero 43  
2012 = numero 32

Un forte calo che affermo preoccupante.

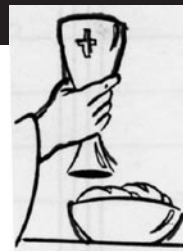


*Dopo il battesimo di Gesù, il cielo si aprì e come colomba lo Spirito Santo si fermò su di lui, e la voce del Padre disse...*

## PRIME COMUNIONI anno 2012

*"Il Corpo di Cristo: Amen!" (dalla Liturgia)*

- |                                    |                                      |   |
|------------------------------------|--------------------------------------|---|
| 1) ACCORSI FRANCESCA di Gianluca   | 21) MANSERVIGI ANDREA di Marco       | 40) TADDIA EDOARDA di Federico            |
| 2) ACCORSI SIMONE di Davide        | 22) MARCHESINI MATTIA di Sergio      | 41) TADDIA TOMMASO di Francesco           |
| 3) ALFANO AGOSTINO di Giuseppe     | 23) MARCHESINI IRIS di Maurizio      | 42) TARTARINI RACHELE CATERINA di Stefano |
| 4) AMISTA' MICHAEL di Angelo       | 24) MARCHESINI NADIA di Fabrizio     | 43) TASSINARI FILIPPO di Renzo            |
| 5) BANZI ANITA di Alberto          | 25) MOSCA LISA di Lauro              | 44) TASSINARI GIONA di Enea               |
| 6) BENFENATI MARTINA di Michele    | 26) MELLONI CARLOTTA di Luigi        | 45) TASSINARI TOMMASO di Romano           |
| 7) BORGATTI MATILDE di Massimo     | 27) ORSI SIMONE di Stefano           | 46) VANELLI ROSSANA di Gianluca           |
| 8) CAMPANINI DANIELE di Fabrizio   | 28) PALAZZI RICCARDO di Davide       | 47) ZANNARINI ILARIA di Matteo            |
| 9) DARCANTE EDOARDO di Carlo       | 29) PARMEGGIANI ALICE di Nicola      | 48) ZUFFI ERICA di Marco                  |
| 10) DEDJA INES di Diritntan        | 30) PASSARINI CHIARA di Marcello     |   |
| 11) DE MATTEIS DAVIDE di Antonio   | 31) PINARDI FRANCESCA di Agostino    |   |
| 12) FABBRI GIORGIO di Tiziano      | 32) PIOPI ELENA di Massimo           |   |
| 13) FARISELLI ENRICO di Alberto    | 33) PIRANI SIMONPIETRO di Simone     |   |
| 14) FORTINI SOPHIA di Ruggero      | 34) PUGLIESE ALESSIO di Michelangelo |   |
| 15) GALLERANI SOFIA di Roberto     | 35) QUERZA' ALESSANDRO di Roberto    |   |
| 16) GAMBERINI IRENE di Mauro       | 36) RAMPONI GAIA di Nicola           |   |
| 17) GESI LEONARDO di Andrea        | 37) RIMONDI MATTEO di Massimiliano   |   |
| 18) GOVONI LUCA di Mauro           | 38) SANNINO GABRIELE di Giuseppe     |   |
| 19) LAURENZA EMMANUELE di Giuseppe | 39) SANTINI ALBERTO di Roberto       |   |
| 20) MAFFUCCI SOFIA di Leone        |                                      |   |



### Regolari anche le PRIME COMUNIONI.

Negli ultimi cinque anni, come per le Cresime:

2008 = 52 Prime Comunioni  
2009 = 55 Prime Comunioni  
2010 = 54 Prime Comunioni  
2011 = 53 Prime Comunioni  
2012 = 48 Prime Comunioni

## SANTE CRESIME anno 2012

*"Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è stato dato in dono.  
La pace sia con te". (Dal Rito della Cresima)*

- |                              |                               |   |
|------------------------------|-------------------------------|---|
| 1) MARCONE SLAVATORE         | 11) BURIANI GIANLUCA          | 21) DONNARUMMA DANIELA                  |
| 2) CIARAMELLA MARGHERITA     | 12) CAMPANINI LAURA           | 22) DURANTI GAIA                        |
| 3) CIARAMELLA TONIA          | 13) CARLETTI SIMONE           | 23) FERRARA LUCA                        |
| 4) PETROSILLO CLAUDIO COSIMO | 14) CASARINI FILIPPO          | 24) FERRI ALESSANDRO                    |
| 5) MARGIORE DOMENICO         | 15) CASCELLA ANTONIO          | 25) FESTA SARA                          |
| 6) BALDARI SIMONE            | 16) CAVICCHI MANUEL           | 26) FRANCESCHI CLAUDIO, SAMUELE, DAVIDE |
| 7) BANZI DIEGO, FEDELE       | 17) CAVICCHI ROMEO            | 27) FRANCESCHINI NICCOLO'               |
| 8) BARGELLINI LUCA           | 18) CESPUGLI ALEX             | 28) GILLI MATTHIAS                      |
| 9) BONFIGLIOLI MATILDE       | 19) CORREGGIARI ENRICO        |   |
| 10) BUCCI ANDREA             | 20) DELLE FRATTE GIULIA ELENA |   |



Vieni Soffio di Dio

(continua in 7ª pagina)

**SANTE CRESIME anno 2012**

29) GOVONI MICHAEL	42) PINARDI EMMA, MARIA, SARA	55) XHAFERI MATEO
30) GUITTI GIOVANNI	43) QUERZE' CHIARA, BIANCA, STELLA	56) ZANELLA RICCARDO
31) LANZONI LAURA	44) QUERZE' LUCA, LUIGI, GIUSEPPE	57) ZANNARINI VIOLA
32) LODI ALESSANDRO	45) RIEDO MICHELE	
33) MACCI LUCA	46) RIMONDI ANDREA	
34) MAFFUCCI GIUSEPPE	47) ROVERSI ANNA	
35) MAGRI SIMONE	48) SANNINO EMILIA	
36) MELLONI AGNESE	49) SENIUK VITTORIO	
37) MELLONI DEVID	50) SORBETTI SABRINA	
38) MELLONI FILIPPO	51) TADDIA ENRICO	
39) MIRANI BIANCA	52) TASSI LEO	
40) NICOLAI IRENE	53) TOSI GINEVRA	
41) PETRONE RICCARDO	54) XHAFERAJ SERENA	

Le Cresime negli ultimi cinque anni sono state regolari:

2008 = 57 nessun adulto

2009 = 50 con 2 adulti

2010 = 49 con 3 adulti

2011 = 62 con 10 adulti

2012 = 57 con 5 adulti

Sono sempre in relazione con le Prime Comunioni.

**MATRIMONI anno 2012**

*"Divenuti figli nel Figlio mediante il Battesimo, riconosciamo con gratitudine il dono ricevuto, per rimanere fedeli all'amore a cui siamo stati chiamati". (Dal Rito del Matrimonio)*



1) MANTOVANI LORENZO con FACCHINI ENRICA	E' l'anno peggiore negli ultimi cinque anni:	E' proprio una miseria in una parrocchia come Pieve, che si vanta di essere cristiana e cattolica!
2) FERIOLI ANDREA con MELLONI FRANCESCA	2008 = matrimoni 19	E' proprio un minimo storico - e per questo nuovo anno sono in vista due soli matrimoni.
3) CORAZZA FRANCO con TADDEIGRETA	2009 = matrimoni 11	
4) CAGLIARI ENRICO con GRANDI MONIA	2010 = matrimoni 12	
	2011 = matrimoni 6	
	2012 = matrimoni 4	

**DEFUNTI anno 2012**



La chiamata al giudizio

SION DIMORA DEL "PIU' ALTISSIMO"



*"Requiescant in pace. Amen"*

*Che tutti i defunti riposino in pace nell'amore di Cristo risorto. Amen*

1) CAMPANINI MARIO	anni 81	29) CAMPANINI ARNALDO	anni 79	57) RAMPONI PATRIZIA	anni 38
2) MANNI IRIDE Ved. Nicoli	anni 91	30) GAMBERINI ENEA	anni 76	58) MELLONI LUCIANO	anni 62
3) ARZENTON SILVIA Ved. Balsemin	anni 91	31) GOVONI VELIA Ved. Maccaferri	anni 72	59) ZANNARINI GIUSEPPE	anni 75
4) CAMPANINI GIANNA in Fabbri	anni 70	32) FANTONI MARIA ved. Cavicchi	anni 96	60) BONAZZI EULALIA Ved. Tartarini	anni 85
5) FACCHINI LUIGI	anni 89	33) PIRANI GIUSEPPE	anni 92	61) ACCORSI EVARISTO	anni 78
6) TASSINARI ANGELO	anni 87	34) BALBONI ANNA MARIA Ved. Bretta	anni 83	62) VENTILARI ANTONIETTA Ved. Tibaldi	anni 50
7) FINI GAETANO	anni 73	35) ALBERGHINI ISORA Ved. Cavicchi	anni 90	63) BENTIVOGLI ORIANO	anni 78
8) BONDIOLI VILSA	anni 93	36) CORREGGIARI ETELREDO	anni 84	64) MAGAGNA SERGIO	anni 76
9) RAMPONI MARIO	anni 90	37) TADDIA OSCAR	anni 90	65) SCIDA MARIA in Macri	anni 57
10) CAVICCHI GIOVANNA Ved. Cocchi	anni 80	38) MARCHESINI MARGHERITA Ved. Albertini	anni 86	66) MANDRIOLI ARRIGO	anni 65
11) SISTI INES Ved. Ramponi	anni 85	39) MANFERRARI GIOVANNI	anni 77	67) GUALANDI LUISA	anni 95
12) SANTIN MARIA Ved. Mantovani	anni 77	40) PARMEGGIANI ANTONIO	anni 88	68) GAIBA ANDREINA	anni 83
13) PEDINI ASSUNTA Ved. Bovinelli	anni 89	41) TASINI ANTOLINO	anni 91	69) BONORA LILIANA	anni 92
14) MARRONE LUIGI	anni --	42) PIRANI CESARE	anni 82	70) ALBERGHINI AMEDEO, PAOLO	anni 79
15) ARETUSI MAURO	anni 58	43) PIRANI PIA	anni 91	71) BANZI GIACOMO	anni 75
16) GIOVANNINI VERA	anni 89	44) ACCORSI CARLO	anni 84	72) RIZZO ROSA in Marino	anni 66
17) TADDIA LUIGI	anni 66	45) ZIOSI NOVELA Ved. Cavicchi	anni 87		
18) CAZZOLA RENATO	anni 79	46) SISTI AMALIA in Cavicchi	anni 78		
19) ZANOTTI GERMANA Ved. Saliti	anni 87	47) TADDIA MARCO	anni 68		
20) ROVERSI MARZIO	anni 84	48) BARTOLI VICO	anni 86		
21) PARMEGGIANI OSCAR	anni 79	49) GOVONI LINA Ved. Bentivogli	anni 88		
22) CORRADO CAVICCHI	anni 73	50) BONZAGNI PIERLUIGI	anni 69		
23) GOTTI ALEARDO	anni 93	51) ARDIZZONI ANTONELLA in Zoccarato	anni 52		
24) GOVONI FRANCO	anni 71	52) BUSI SANDRO	anni 69		
25) FACCI ANNA Ved. CHIARI	anni 81	53) BORGHI ODETTE Ved. Melloni	anni 87		
26) FRANZONI VELLEDA	anni 86	54) SISTI REMO	anni 92		
27) GUIZZARDI MARCELLO	anni 81	55) FERRARI BRUNO	anni 82		
28) SERRA GIULIANA Ved. Buselli	anni 71	56) PICCININI TERESA Ved. Roncarati	anni 90		

I Defunti degli ultimi cinque anni sono:

2008 = numero 74

2009 = numero 70

2010 = numero 84

2011 = numero 55

2012 = numero 72

Altaleniamo, ma ogni anno sono troppi - soprattutto rispetto ai Battesimi, che quest'anno sono pochissimi.

# AGENDA PARROCCHIALE mesi: FEBBRAIO - MARZO 2013

## ORARI DEL SANTUARIO

### DOMENICHE e FESTE di PRECETTO:

Sante Messe ore 8 - 9,30 opg - 11

FESTIVA DEL SABATO: ore 18

VESPRO E BENEDIZIONE EUCARISTICA: Ore 16  
(giugno - luglio - agosto - settembre ore 17)

### FERIALE:

Lunedì - Martedì - Mercoledì: ore 18  
(da metà maggio a metà ottobre: ore 19)

Giovedì ore 8,30 - Venerdì ore 10,00

Sabato ore 8,30:

(se non ci sono Matrimoni, funerali o altro).

### CONFESSIONI:

Sabato ore 14,30 / 18 - A richiesta quando è possibile  
(estivo ore 15 - 18)

**N.B.:** dal 17/11 a tempo indeterminato  
le Celebrazioni avverranno:

Messe festive: ore 8 e 9,30 all'OPG, accesso da  
via Marconi prefestiva e ore 11 al Museo Magi,  
accesso da via Rusticana

Messe feriali e Vespri  
nella Cappellina in parrocchia.

Le Confessioni in parrocchia.

I Venerdì del Crocifisso, le Quarantore e la festa  
Patronale di San Giuseppe si celebreranno nel  
cortile della Canonica, dove verrà allestita una  
Cappella provvisoria, con accesso dalla Piazza  
e da Via S. Carlo n. civico 28. Fino al ripristino  
della Chiesa Collegiata.

## OFFERTE VARIE

**CROCIFISSO** - Coniugi Malagodi Olivo e Antonina nel 55° di matrimonio euro 100,00 • Gennari Vera in memoria di Franco Antonio e tutti i defunti euro 40,00 • Lenzi Luciana euro 5,00 • la moglie e la famiglia in memoria di Ettore Trevisani euro 40,00 • Pedrielli Rosanna in memoria di Balboni Giuseppe e Rina euro 50,00 • B.G. e L.P. euro 100,00 • Famiglie Codicini e Casarini euro 60,00 • Luisa Campanini in memoria del marito Mario euro 5,00 • M.A. e famiglia B. euro 50,00 • Belloni Piero e Nicla euro 100,00 • Famiglia Guarnera Giuseppe in memoria del papà Lorenzo euro 50,00 • n.n. per ringraziamento euro 25,00 • n.n. uguale a A.Z. e la figlia B. euro 50,00 • offerta per il Crocifisso di Pieve trovata nelle offerte euro 50,00 • n.n. in memoria dei defunti della sua famiglia euro 180,00 • in memoria del figlio Ronny e del marito Walter Alberghini euro 40,00.

**CULTO** - Ziosi Benilde e Germano Gilli ricordano i 45 anni di matrimonio euro 50,00 • fotocopie euro 40,00 • dalla Tombola per il Culto euro 250,00 • Gruppo Scout di Bologna euro 15,00 • Vera Gennaro in memoria dei suoi defunti Pantaleo - Franco Antonio euro 40,00 • Zucchelli Antonina euro 20,00 • in memoria dei genitori Quinto e Nuccia - Pezzini Raffaele euro 20,00 • Toselli Veglia euro 50,00 • i nonni Leo e Rina in occasione del Battesimo di Alberghini Chiara euro 100,00 • i genitori Valentina e Matteo in occasione del Battesimo di Chiara Alberghini euro 100,00 • i genitori Andrea e Svetlana in occasione del Battesimo di Alice Sitta euro 50,00 • per uso Salone ultimo dell'anno euro 75,00 • n.n. euro 50,00 • per uso Salone ultimo dell'anno le undici famiglie euro 70,00 • Famiglia Fabbri Franco euro 20,00 • Banzi Onesto in memoria di anzi Giacomo euro 50,00.

**EMERGENZA TERREMOTO - RICOSTRUZIONE CHIESA** - n.n. euro 600,00 • le figlie Emma e Angela in memoria dei genitori euro 50,00 • n.n. euro 50,00 • Famiglia Galli euro 10,00 • n.n. euro 30,00 • Manfredini - Tampellini euro 40,00 • Vannini Maria in memoria del marito Rino Rondoni euro 90,00 • fratelli Bonazzi in memoria dei genitori Cesare e Rina euro 100,00 • Denisa e Gianpaolo e Sara per il Battesimo di Chiara Gallerani euro 50,00 • n.n. euro 100,00 • n.n. euro 10,00 • Italo e Lucia euro 20,00 • i figli Leo - Gianfranco - Giorgio in memoria dei genitori Alberghini Mauro e Corradina euro 300,00 • festa 10° anniversario di Parrocchia di Don Paolo euro 320,00 • in memoria di Nino e Teresa euro 15,00 • Govoni Nerina Ved. Alberghini euro 20,00 • N.T. euro 100,00 • contributo del Comune per aver dato ospitalità nell'attesa della nuova scuola euro 498,06 • Serra dei fiori di Taddia Evaristo euro 30,00 • Alberghini Maria euro 50,00 • Alessio - Diego - Ilaria e Sofia Nanetti euro 20,00 • n.n. per restauro Collegiata euro 30,00 • n.n. in ringraziamento euro 100,00 • n.n. euro 250,00 • Dott. Mariano Baraldi - Rosario in antichissima Farmacia dell'Immacolata euro 2.000,00 • Salmi Germana euro 50,00 • signora Ziosi Ansaloni Lamberta nella festa del 10 anni del Parroco euro 50,00 • una delle figlie della signora Ziosi nei 10 anni del Parroco euro 50,00 • Alberghini Pietro in memoria dei genitori Maria e Dino euro 100,00 • Neri Adelina e la figlia Silvana in memoria dei loro defunti euro 200,00 • Pinarci Bruno euro 100,00 • Emanuela - Francesca - Alberto Melloni euro 40,00 • Belloni Pietro e Nicla per copertura Cupola Chiesa euro 200,00 • il piccolo Taddia Tommaso per copertura Cupola Chiesa euro 45,00 • famiglia G. n.n. euro 100,00 • n.n. euro 10,00 • n.n. e n.n. e i loro tre

## Apostolato della Preghiera

### Febbraio 2013

#### Intenzione Generale

• Le famiglie migranti siano sostenute ed accompagnate nelle loro difficoltà.

#### Intenzione Missionaria

• Le popolazioni che sperimentano guerre e conflitti possano costruire un avvenire di pace.

#### e dall'Episcopato italiano:

• Le persone consacrate diano testimonianza che seguire Gesù Cristo conduce alla vera gioia.

Pregare per il CLERO dicendo: *Cuore di Gesù, fa' che la trasparenza di vita dei tuoi ministri sia offerta gradita al Padre.*

### Marzo 2013

#### Intenzione Generale

• Cresca il rispetto per la natura affidata da Dio alla responsabilità umana.

#### Intenzione Missionaria

• I vescovi, i presbiteri e i diaconi siano instancabili annunciatori del Vangelo.

#### e dall'Episcopato italiano:

• Tutti possiamo riscoprire i valori più autentici: la sobrietà, le relazioni con gli altri, i diritti dei più poveri.

Pregare per il CLERO dicendo: *Cuore di Gesù, fa' che i tuoi eletti siano irradiazione della tua presenza in mezzo agli uomini.*

## I NOSTRI DEFUNTI

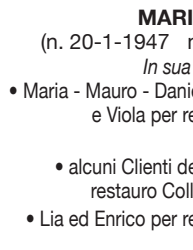


### ORIANO BENTIVOGLI

(n. 6-9-1934 m. 4-11-2012)

In sua memoria offrono:

- i familiari per emergenza terremoto - Collegiata euro 200,00



### MARINO MILANESE

(n. 20-1-1947 m. 11-11-2012)

In sua memoria offrono:

- Maria - Mauro - Daniela - Liano - Sofia e Viola per restauro Collegiata euro 50,00
- alcuni Clienti della macelleria per restauro Collegiata euro 50,00
- Lia ed Enrico per restauro Collegiata euro 50,00



### SERGIO MAGAGNA

(n. 5-1-1936 m. 16-11-2012)

In sua memoria offrono:

- moglie e figli per restauro Collegiata euro 200,00
- famiglia Zucchelli Riccardo per restauro Collegiata euro 50,00
- i cognati Valtiero e Anna Maria per il Culto euro 50,00; per missione don Davide euro 50,00

bambini euro 500,00 • Bertuzzi Dario - Como - euro 100,00 • Campanini Giuseppe euro 590,00 • n.n. euro 10,00 • n.n. euro 10,00.

**BOLLETTINO** - n.n. euro 10,00 • Tassinari Solange euro 20,00 • Dardi Albano euro 20,00 • Vedrani - Giberti euro 10,00 • Famiglia Zucchelli Riccardo euro 10,00 • Valtiero e Anna Maria euro 20,00 • Buttieri Renato euro 15,00 • Passarini Zuna euro 20,00 • Bardasi Chiara e Virginia euro 50,00 • Bonora Fedra euro 50,00 • Melloni Giulia euro 10,00 • Tonino Melloni euro 10,00 • Bonfiglioli Giuliana euro 10,00 • Belloni Pietro e Nicla euro 20,00 • Resca Rosea euro 20,00 • Bargellini marco euro 20,00 • Govoni Pietro euro 10,00 • Famiglia Bargellini Gianni euro 20,00 • Pedrielli Anna euro 25,00.

**CARITAS PARROCCHIALE** - Corsini Adelmira euro 10,00.

**MISSIONE DON DAVIDE** - i fratelli Dario e Damiano Vedrani euro 50,00.

### MARIA SCIDA in Macri

(n. 27-11-1955 m. 16-11-2012)

In sua memoria offrono:

- una nipote dalla Calabria euro 20,00



### ARRIGO MANDRIOLI

(n. 11-12-1946 m. 17-11-2012)

In sua memoria offrono:

- moglie e figlio per copertura Collegiata euro 200,00
- i genitori per il Crocifisso euro 200,00
- famiglia Vedrani Giovanni per restauro Collegiata euro 100,00
- famiglia Santoro Pompilio per il Crocifisso euro 50,00
- Mara Mandrioli - Guido Festi, le figlie Laura - Lucia e Sara per la parrocchia euro 100,00
- Romano e Chiara Mandrioli e figli Silvia e Stefano per le opere parrocchiali euro 100,00
- i colleghi del figlio Fabio per restauro Collegiata euro 170,00
- da parte degli amici della "Società Ciclistica Pieve" per restauro Collegiata euro 500,00

### ANDREINA GAIBA

(Zia Cicci)

(n. 12-8-1929 m. 23-11-2012)

In sua memoria offrono:

- la famiglia per il Culto euro 30,00



### ANTONIETTA VENTILARI Ved. Tibaldi

(n. 4-9-1918 m. 30-11-2012)

In sua memoria offrono:

- la nuora - le figlie e le loro famiglie per il Crocifisso euro 50,00

### LILIANA BONORA

(n. 22-1-1920 m. 14-12-2012)

In sua memoria offrono:

- i familiari per la ricostruzione della Chiesa euro 200,00



### GIUSEPPE TADDIA

(n. 4-10-1928 m. 3-1-2013)

In sua memoria offrono:

- famiglia Cazzoli per il Culto euro 100,00
- la sorella e i figli per la Caritas euro 50,00



**IL BOLLETTINO PARROCCHIALE** viene inviato a tutte le famiglie della Parrocchia perché ogni battezzato è un parrocchiano, anche chi ha deciso di allontanarsi dal Signore e dalla Chiesa. Chi non si sente discepolo di Cristo, né figlio della Chiesa e neppure parrocchiano, non abbia timore di cestinarlo perché non è Vangelo. Se, poi, qualcuno fosse mosso da curiosità e volesse sapere che cosa il parroco gli ha voluto scrivere, lo può tranquillamente leggere. Gli viene solo ricordato, ma non è poca cosa, che è un figlio di Dio, lo voglia o non lo voglia, un redento dalla Pasqua di "Gesù Cristo, Unico Salvatore del Mondo: ieri, oggi e sempre".

Mi scuso per chi non è cattolico se, se lo trova in buchetta.  
Don Paolo Rossi - parroco